



**ESTRATTO
DAL VERBALE
ORIGINALE**

DELLA SEDUTA N. 4 TENUTA DAL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE IL GIORNO **13 giugno 2013**

PRESIEDE: **DEL PUNTA avv. Raffaella**

PRESENTI:

- I CONSIGLIERI:

**BRAIDA Marco
DECARLI Roberto
PIERINI dr. Angelo
RAZZA Radames**

- IL RAPPRESENTANTE DEGLI UTENTI E DEI LORO FAMILIARI:

PIANI Adriano

PARTECIPANO:

- IL DIRETTORE GENERALE:

BONETTA dr. Fabio

assistito con funzioni di verbalizzante dalla dr. Francesca Gnisci

- IL DIRIGENTE CONTABILE:

FLORA dr. Rosanna

- IL REVISORE DEI CONTI:

MERLO dr. Alessandro

(o m i s s i s)

OGGETTO: Approvazione del conto consuntivo 2012.

Visti gli elaborati contabili predisposti dalla Ragioneria aziendale per il conto consuntivo 2012;

rilevato che il conto in argomento presenta le seguenti risultanze finali:

ENTRATE		
Entrate effettive		€ 17.236.602,06
Movimento capitali		" 8.724.485,58
Partite di giro		" <u>4.230.676,18</u>
Totale entrate di competenza		€ 30.191.763,82
Fondo di cassa e residui attivi esercizio 2011		" <u>11.315.659,93</u>
Totale generale dell'entrata		€ 41.507.423,75
USCITE		
Spese effettive	€ 17.261.331,33	
Movimento di capitali	" 8.724.485,58	
Partite di giro	" <u>4.230.676,18</u>	
Totale uscite di competenza		€ 30.216.493,09
Residui passivi esercizio 2011		" <u>10.637.541,17</u>
Totale generale dell'uscita		€ <u>40.854.034,26</u>
Avanzo d'amministrazione		€ 653.389,49

dato atto che in sede di approvazione del bilancio di previsione relativo all'esercizio 2012 è già stato applicato l'importo di € 408.453,00 (avanzo presunto d'amministrazione al 31/12/2012), per cui l'effettiva sussistenza e disponibilità dell'avanzo evidenziato nel paragrafo precedente ammonta ad € 244.936,49;

considerato che in seguito alla conclusione al 31/12/2012 del contratto con la Gestione Immobili Friuli Venezia Giulia SPA per la gestione del patrimonio immobiliare aziendale non strumentale, la Ragioneria ha effettuato una dettagliata ricognizione dei residui attivi per affitti, iscritti, anno dopo anno, nei consuntivi di riferimento, constatando che svariati importi non sono recuperabili per irreperibilità degli ex inquilini ovvero per l'assenza di cespiti da aggredire ai debitori ovvero per l'esiguità dell'importo che non giustifica il sostenimento di spese legali per il recupero forzoso e quindi propone la depennazione di complessivi € 63.034,49, di seguito dettagliati:

anno	cap.	causale		importo
2004	3/100	GIFVG canoni d'affitto	€	49,33
2004	5/100	GIFVG canoni diversi	"	156,28
2005	3/200	GIFVG oneri accessori	"	4,00
2005	9/200	Imposta registro su contratti di locazione	"	85,91
2005	11/200	GIFVG bolli su contratti di locazione	"	6,19
2005	21/300	GIFVG iva su affitti	"	857,70
2006	3/100	GIFVG canoni d'affitto	"	<u>2.206,03</u>

2006	3/200	GIFVG oneri accessori	"	192,28
2006	21/300	GIFVG iva su affitti	"	315,71
2007	3/100	GIFVG canoni d'affitto	"	9.137,70
2007	3/200	GIFVG oneri accessori	"	313,82
2007	21/300	GIFVG iva su affitti	"	574,49
2008	3/100	GIFVG canoni d'affitto	"	10.363,39
2008	3/200	GIFVG oneri accessori	"	992,21
2008	11/200	GIFVG bolli su contratti di locazione	"	58,48
2008	21/300	GIFVG iva su affitti	"	193,83
2009	3/100	GIFVG canoni d'affitto	"	9.906,51
2009	3/200	GIFVG oneri accessori	"	2.730,45
2010	30/100	GIFVG canoni d'affitto	"	6.791,79
2010	30/200	GIFVG oneri accessori	"	993,03
2010	90/200	GIFVG tasse di registro contratti di locazione	"	629,88
2010	110/200	GIFVG bolli su contratti di locazione	"	58,48
2011	30/100	GIFVG canoni d'affitto	"	15.178,06
2011	30/200	GIFVG oneri accessori	"	1.119,53
2011	90/200	GIFVG tasse di registro contratti di locazione	"	44,00
2011	210/300	GIFVG iva su affitti	"	75,41
		complessivamente:		63.034,49

considerato, altresì, che in occasione del riaccertamento dei residui attivi di cui al precedente punto, la Ragioneria ha riscontrato che vi sono ulteriori importi relativi ad altre causali per i quali non sussistono più le condizioni che ne avevano originato l'accertamento e pertanto propone di depernare complessivi € 14.523,68, di seguito dettagliati:

anno	cap.	causale		importo
2004	20/300	Rette struttura protetta	€	4.363,95
2005	7/120	Rette centro diurno assistito	"	630,00
2006	7/100	Rette struttura protetta	"	323,96
2006	7/120	Rette centro diurno non autosufficienti	"	379,90
2007	7/100	Rette struttura protetta	"	38,93
2007	7/120	Rette centro diurno non autosufficienti	"	158,00
2008	7/100	Rette struttura protetta	"	2,00
2008	7/806	Rette Casa albergo via della Valle	"	30,00
2008	9/200	Bolli su rette	"	3,62
2009	7/100	Rette struttura protetta	"	159,33
2009	9/200	Bolli su rette	"	10,86
2009	14/200	Rimborso da Onlus Crescere insieme	"	180,00
2009	22/200	Rimborso quota assicurazione "Microarea" dall'Associazione Movimento Donne Trieste	"	310,80
2010	140/200	Uso palestra (Comitato "Trieste in Palio"	"	120,00
2010	220/200	Rimborso quota premio assicurativo in carico a "Movimento Donne"	"	75,00
2011	140/100	Vendita beni dismessi	"	4.490,00
2011	140/200	Rimborso contributi e retribuzione dipendente dott.ssa Benes da Comune di Staranzano (Go)	"	189,00
2011	140/200	Rimborso spese servizio continuità assistenziale (A.S.S. 1)	"	3.058,33
		complessivamente:	"	14.523,68

con la precisazione che dell'importo suddetto, € 7.548,33 (4.490,00+3.058,33) sono stati

iscritti come residui attivi, ma effettivamente trattasi di poste di cui non si è materializzato un vero e proprio credito;

vista ancora la proposta della Ragioneria di depennare residui passivi per l'importo complessivo di € 88.154,58, in quanto insussistenti, dettagliati in atti;

ravvisata quindi l'opportunità di accogliere le suddette proposte della Ragioneria aziendale, al fine di eliminare le poste attive e passive per le quali non sussistono più valide ragioni per mantenerle in bilancio;

dato atto che nel corso dell'anno 2012 il Servizio di Tesoreria è stato svolto dalla Banca di Cividale S.p.A.;

visti i contenuti delle relazioni morale e finanziario-patrimoniale che riassumono rispettivamente gli aspetti più significativi dell'attività aziendale e della gestione finanziaria e patrimoniale conseguiti nell'esercizio 2012;

sentito il parere conforme del Direttore Generale e la sua illustrazione dei contenuti del documento contabile;

con il parere positivo del revisore dei Conti, espresso con nota agli atti;

sentito in merito il Rappresentante degli utenti e dei loro familiari, il quale esprime parere favorevole;

con il voto palese favorevole di tutti i presenti,

IL CONSIGLIO DELIBERA

- a) d'approvare il consuntivo dell'esercizio 2012, con il conto del Tesoriere Banca di Cividale S.p.A., le relazioni morale e finanziaria e relativi prospetti accompagnatori;
- b) d'effettuare le depennazioni dei residui attivi in premessa per complessivi € 77.558,17;
- c) d'effettuare le depennazioni dei residui passivi per l'importo complessivo di € 88.154,58.

RELAZIONE MORALE

L'anno 2012 è stato contrassegnato dalla ricorrenza del 150° anniversario dell'inaugurazione della sede aziendale dell'A.S.P. Itis e dai numerosi e variegati eventi che l'Azienda, senza oneri a carico del bilancio, ha definito e realizzato per evidenziare tanto il ruolo storicamente svolto da Itis nell'ambito della città di Trieste, quanto l'attuale funzione ricoperta in campo socio-sanitario a favore della cittadinanza anziana, delle famiglie ed in genere del tessuto urbano di riferimento.

Parallelamente alle iniziative celebrative, ideate per promuovere una cultura dell'invecchiamento consapevole e solidale, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto esecutivo per la ristrutturazione e riqualificazione del comprensorio di Via Pascoli, che, nei tempi previsti dal relativo cronoprogramma, potrà conseguentemente fornire in modo ancora più adeguato una risposta efficace ai bisogni assistenziali dell'utenza. Inoltre, in occasione della storica ricorrenza, è stato editato il secondo bilancio sociale dell'Ente, che ha consentito di valutare e veicolare, con il supporto di dati ed evidenze oggettive, gli aspetti più significativi dell'efficacia complessiva dell'azione aziendale.

Sotto il profilo economico-finanziario emerge il sostanziale mantenimento dei positivi dati, che hanno caratterizzato in questi anni la gestione dell'Ente, registrandosi un avanzo di amministrazione disponibile pari ad euro 244.936,49.-, in linea con le evidenze dell'anno 2011, e ciò senza applicare alcun aumento alle rette eccettuata l'applicazione dell'indicizzazione Istat. Tale dato assume rilievo se si considera quanto l'attuale congiuntura economico-sociale ha inciso in modo profondo sulla capacità di spesa delle famiglie, comportando conseguentemente una considerevole contrazione degli esborsi dedicati alla cura degli anziani fragili.

La tenuta dei livelli di occupazione dei posti letto ed il mantenimento del risultato di gestione del patrimonio disponibile comprovano il livello dell'eccellenza raggiunta grazie al proficuo lavoro svolto nel corso degli ultimi anni, in cui, accanto all'impegno profuso per garantire la realizzazione di servizi corrispondenti ai livelli essenziali di assistenza, nell'ambito della non del tutto compiuta rete integrata dei servizi in campo socio-sanitaria, l'Azienda è riuscita a fornire risposte efficaci agli utenti – tutti valutati con scheda BINA e Valgraf – e, nel contempo, ad aumentare gli indici occupazionali, fattore quest'ultimo di non secondario rilievo.

Nel complesso, va evidenziato il notevole incremento delle collaborazioni esterne intraprese con realtà sia pubbliche, che private, segno tangibile del riconoscimento raggiunto della qualità e professionalità dei servizi aziendali, nonché della volontà di apertura dell'azienda, sempre più caratterizzata da logiche di collaborazione integrata.

A tale riguardo è doveroso segnalare, tra gli altri, il protocollo d'intesa con l'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste, la collaborazione con Enaip Fvg per la formazione delle assistenti familiari, l'accordo di programma con la Regione Friuli Venezia Giulia, il Comune di Trieste e la Fondazione Teatro Lirico G. Verdi di Trieste, il protocollo d'intesa denominato FVG as a L@B con la Regione e diverse realtà pubbliche e private, il convenzionamento con Inps per agevolazioni nel pagamento di servizi a favore di pensionati ex Inpdap, la convenzione con l'ASS1 per la costituzione del laboratorio per il buon invecchiamento e lo sviluppo di buone pratiche, oltre al rinnovo del convenzionamento con la Fondazione Castellini per il metodo Validation e la prosecuzione della collaborazione con la Fondazione Zancan di Padova.

In campo gestionale prosegue l'opera di continua qualificazione dei servizi amministrativi, tecnici e contabili, che risultano strategici per consentire l'erogazione di servizi sociosanitari di qualità. La ragguardevole mole di disposizioni normative, spesso

non coordinate, che riguardano il settore ed i conseguenti adempimenti che coinvolgono oggi, talvolta anche impropriamente, un'azienda pubblica di servizi alla persona rendono doveroso riconoscere a tutti gli operatori impiegati il valore oggettivo del lavoro svolto e dell'efficacia complessiva raggiunta grazie a tutti i livelli dell'organizzazione aziendale. L'Ente prosegue nell'opera di aggiornamento e definizione innovativa della regolamentazione delle modalità operative, testimoniata dall'approvazione nel 2012 di un nuovo Regolamento Organizzativo, oltre che di ulteriori testi regolamentari, che attualmente disciplinano in modo organico ed integrato l'operato di questa amministrazione.

Da notare, inoltre, che nel 2012 è stato organizzato il servizio interno di gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente, che, pertanto, provvederà direttamente ad amministrare gli stabili di proprietà, oltre a quelli della Fondazione Ananian, già convenzionata. Si è altresì proceduto ad affinare ulteriormente le procedure di acquisto di beni e servizi e si è concretizzata maggiormente la funzione del Servizio Tecnico aziendale, che ha permesso affrontare efficacemente le continue necessità di ordine manutentivo tanto di carattere ordinario che straordinario.

Nel corso dell'anno si è provveduto ad un ulteriore aggiornamento dello Statuto aziendale, inserendo le previsioni statutarie necessarie a consentire lo svolgimento da parte dell'Ente di attività di formazione accreditata ai sensi della vigente normativa regionale, gettando così le basi per un ulteriore ampliamento delle finalità e delle competenze aziendali.

Il Presidente

Avv. Raffaella Del Punta

Trieste, 13 giugno 2013

RELAZIONE FINANZIARIO-PATRIMONIALE

Il Bilancio Consuntivo al 31/12/2012 è stato redatto in conformità a quanto stabilito dall'articolo 9, comma 4 della L.R. 19/2003 (riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza nella Regione Friuli Venezia Giulia), nonché in base al Regolamento recante i requisiti minimi di uniformità dei documenti contabili delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, ai sensi dell'articolo 9, comma 6 della suddetta legge, approvato con Decreto del Presidente della Regione 5/12/2006, n.369 Pres.

In particolare il bilancio si articola in tre parti:

- a) Conto del Bilancio;
- b) Conto del patrimonio;
- c) Relazione morale.

Il **Conto del Bilancio** dell'esercizio 2012 espone i risultati della gestione finanziaria e patrimoniale dell'Azienda così come si è sviluppata nel corso dell'anno sulla base del bilancio di previsione approvato nella seduta del 22/12/2011 dal Consiglio d'Amministrazione, nonché sulla base delle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio dal Consiglio stesso.

Prendendo in considerazione le **entrate** alla chiusura dell'esercizio finanziario 2012, gli accertamenti per entrate correnti, hanno fatto registrare nel loro complesso un importo inferiore rispetto alla previsione assestata per complessivi € 31.684,56 (per la determinazione di questa grandezza si è tenuto conto di quanto precisato più avanti in corrispondenza del commento per il capitolo 1301 – categoria 03 dell'entrata).

Analizzando le categorie in cui si articolano le entrate correnti, si dà evidenza delle differenze più significative rilevate a consuntivo rispetto alle previsioni definitive:

Categoria 01- Contributi e trasferimenti da enti pubblici

Per questa categoria si rileva una minima differenza tra gli accertamenti effettivi e la previsione assestata, si registra infatti una differenza in meno di € 4.537,86.

Categoria 02 - Contributi e trasferimenti da privati

Per questa categoria si registra una maggiore entrata di € 2.056,08.

Categoria 03 – Proventi da rette di ricovero

Il capitolo 1301 è relativo alle rette della struttura protetta; dal tabulato del bilancio consuntivo risulta che la somma accertata a tale titolo ammonta ad € 12.689.504,75, con una maggiore entrata rispetto alla previsione pari ad € 19.504,75. Si evidenzia che tale maggiore entrata è una mera tecnica espositiva, ma non rappresentativa della realtà dei fatti, in quanto l'importo di 12.689.504,75 comprende 87.166,94 euro di accertamenti di pensioni dei residenti, relative al 2012, eccedenti l'importo necessario per la copertura delle rette da loro dovute per tale anno e conseguentemente da portare in parte (€ 53.043,85) a deconto di quelle in maturazione nel 2013 (vedasi residuo passivo di pari importo creato sul capitolo 1361 dell'uscita) ed in parte (€ 34.123,09) già restituite agli aventi diritto, per i residenti deceduti nel corso del 2012 (vedasi importo in colonna "somme pagate" del medesimo capitolo 1361 dell'uscita); risulta pertanto che l'importo effettivo delle rette di competenza dell'esercizio 2012 ammonta ad € 12.602.337,81 che raffrontato alla previsione di € 12.570.000,00 [importo ottenuto sottraendo dallo stanziamento del cap. 1301 (€ 12.670.000,00) lo stanziamento previsto per le eccedenze (€ 100.000,00)], dà come risultato una maggior entrata per rette di € 32.337,81 (+0,26%).

La minor entrata di € 9.890,46 al cap. 2301, riguarda le rette della Comunità alloggio di via della Valle n.8, inferiori rispetto al preventivato, poiché alcuni appartamenti sono sfiti per la realizzazione del progetto "ausilioteca", che comporta l'adozione di soluzioni tecnologiche ed arredi in grado di supportare l'autonomia delle persone anziane in un ambito domiciliare facilitato.

Categoria 4 – Proventi da beni patrimoniali

Questa categoria comprende sia le rendite del patrimonio immobiliare che mobiliare.

Per quanto concerne il reddito ricavato dal patrimonio immobiliare, le entrate per affitti ed il rimborso degli oneri accessori sono state accertate in complessivi € 917.939,53, con una minor entrata rispetto alle previsioni pari ad € 41.860,47. Un tanto ricollegabile al rilascio in corso d'anno di diverse unità abitative la cui riaffittanza non è andata a buon fine, nonché allo slittamento della decorrenza di alcuni contratti che in sede previsionale era stata ipotizzata in date anteriori.

Con riferimento alla redditività del patrimonio mobiliare, le eccedenze di liquidità nel corso dell'anno sono state lasciate in parte in giacenza nel fondo di tesoreria, in parte in tre depositi presso altrettanti istituti di credito diversi da quello del Tesoriere, l'importo dei relativi rendimenti è registrato al cap.1406. Ad ottobre si è sottoscritto per nominali 1.000.000,00 di euro, il BTP Italia con scadenza ad ottobre 2016. I rendimenti della quota di cedola di competenza del 2012 e le cedole relative ai titoli obbligazionari della Banca tesoriera rimborsate nel corso del 2012 sono registrati rispettivamente ai capp. 1403 e 1404. Si registra una maggiore entrata pari ad € 59.439,23, frutto dell'attenta gestione delle eccedenze di liquidità.

In questa categoria, inoltre, si registra una maggiore entrata di € 48.081,23 al cap.1407, dovuto al rimborso IRES per gli anni 2007-2008-2009 a seguito di istanza inoltrata dagli uffici aziendali nel novembre 2011, per l'accertato regime fiscale agevolato in conseguenza del riconoscimento di interesse storico dell'immobile di via Pascoli 31.

Categoria 5 – Proventi da servizi diversi dell'ente

La minore entrate al cap. 3501 (c.d. assistito "Margherita) di € 46.250,33 è dovuta alla minore richiesta d'accoglimento rispetto a quanto ipotizzato in sede di predisposizione del bilancio di previsione.

La minore entrate 4501 (c.d. assistito "Rusconi") € 33.583,00, è compensata dalle minori uscite presenti nei corrispondenti capitoli dell'uscita relativi alla gestione del centro assistito di via della Valle n.8, per i quali non si sono verificate le ipotizzate richieste d'accoglimento.

La minore entrata al cap. 7501 (€ 39.333,00) riguarda le entrate per l'assistenza domiciliare, la cui domanda è risultata essere in netto calo rispetto a quella dell'anno precedente, e quindi non in linea con l'andamento ipotizzato in sede di bilancio di previsione; questa minor entrata è tuttavia compensata dalla minor uscita rilevata al cap. 7301 della spesa.

Categoria 7 – Proventi diversi

Per questa categoria si può affermare che gli accertamenti risultano in linea con l'andamento ipotizzato in sede di previsione registrando complessivamente una maggiore entrata.

Differenze positive dovute ad entrate straordinarie sono evidenziate ai capp. 1703 e 1706.

Per quanto riguarda le **spese**, gli impegni assunti per la parte corrente sono risultati inferiori rispetto alle previsioni assestate per un ammontare complessivo di € 419.788,35, risultato evidente dell'oculata politica di spesa.

Analizzando i servizi e gli interventi in cui si articolano le spese correnti, si dà evidenza delle differenze più significative rilevate a consuntivo rispetto alle previsioni definitive:

Servizio 4 – Assistenza domiciliare

Questo servizio presenta una minor uscita rispetto al preventivo, per le motivazioni illustrate al 3° comma della categoria 5 dell'entrata.

Servizio 5- Servizi di supporto

Questo servizio che comprende le spese a carico del Corso di Laurea di fisioterapia, presenta una situazione equilibrata, poiché i costi a consuntivo risultano essere in linea con le previsioni definitive.

Servizio 7 – Strutture a ciclo diurno o semi-residenziale

In questo Servizio sono inserite nei vari capitoli tutte le spese necessarie al funzionamento dei centri d'aggregazione di v. Pascoli n.31 e di via della Valle n.8, nonché del centro assistito "Margherita", ubicato al 1° piano della struttura protetta e del centro assistito "Rusconi" di via Valle n.8; come si rileva dal tabulato, tutte le poste presentano delle economie di gestione per importi prevalentemente minimali; tranne quelli relativi al c.d. assistito di via della Valle, che come precisato in entrata, ha avuto una minor affluenza di utenti rispetto a quella preventivata.

Servizio 8 – Strutture comunitarie e residenziali

Questo servizio comprende tutti i capitoli d'imputazione delle spese di gestione della struttura protetta, oltre alle spese di gestione del patrimonio immobiliare da reddito; in particolare:

Intervento 01- Personale

La spesa relativa al trattamento economico del personale dipendente presenta complessivamente, rispetto al preventivo, un'economia di € 42.462,86.

Intervento 02 – Acquisto di beni di consumo e/o materie prime

In questo intervento sono comprese le spese generali d'amministrazione (cancelleria, abbonamenti, ecc.), le spese per l'approvvigionamento di materiale vario per gli ospiti; complessivamente il risultato consuntivo evidenzia un'economia complessiva di € 50.740,51.

Intervento 03 – Prestazione di servizi

Questo intervento comprende tutti i capitoli per l'imputazione delle spese collegate ai servizi, sia appaltati che direttamente gestiti dall'Azienda. Dal tabulato si rileva che ogni capitolo presenta un'economia di spesa con una minore uscita per complessivi € 268.088,87. Di seguito si dà evidenza degli importi più consistenti e significativi :

- € 94.991,29 al cap. 1327, economia derivante dall'assenza di consistenti interventi straordinari di manutenzione extra-contrattuale, per i quali a preventivo era stato individuato un presumibile budget, poi risultato inutilizzato;
- € 23.320,00 al cap. 1332, per minori necessità di usufruire del servizio di lavatura materassi extra contratto;

- € 12.833,06 al cap. 1361 relativo al rimborso delle rette, che si collega a quanto già evidenziato nell'entrata al cap. 1301

Intervento 06 – Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Trattasi in particolare degli interessi dovuti sulle cauzioni versate dagli inquilini si registra una minore uscita complessiva di € 4.861,09.

Intervento 07 – Imposte e tasse

Le risultanze a consuntivo sono in linea con le previsioni definitive.

Intervento 09 – Fondo di riserva

Il fondo di € 49.805,00 è stato interamente utilizzato ed i prelievi sono stati oggetto di specifiche variazioni di bilancio.

Riepilogando, nel 2012 le spese assistenziali dell'Azienda e cioè quelle per i ricoveri nella Struttura Protetta, per i Centri diurni assistiti "Margherita" e "Rusconi", per i Centri diurni di aggregazione di via Pascoli 31 e di via Valle 8, la Casa-comunità di via della Valle e per l'assistenza domiciliare, si sono ripartite come evidenziato nella tabella sotto riportata, alla quale si affianca, a titolo comparativo, quella relativa al 2011, per le medesime voci:

	2012	2011
1) per la Struttura protetta (*)	€ 13.826.118,55	€ 13.537.122,87
2) per i Centri d'aggregazione v. Pascoli e v. della Valle	" 149.202,81	" 177.225,19
3) per la Comunità alloggio di via della Valle	" 96.563,68	" 92.762,83
4) per il centro diurno assistito "Margherita"	" 207.126,22	" 205.203,16
5) per il centro diurno assistito "Rusconi"	" 4.565,59	" 3.595,85
6) per l'assistenza domiciliare	" 29.718,08	" 62.472,66
assieme	€ 14.313.294,93	€ 14.078.382,56
a cui vanno poi aggiunti:		
7) oneri e spese patrimoniali	€ 414.260,01	€ 406.879,14
8) imposte e tasse	" 360.913,50	" 225.110,88
9) spese extra patrimoniali	" 1.367.664,85	" 92.095,47
10) spese di attività per altre Istituzioni e terzi in genere	" 198.958,00	" 182.747,52
11) R.S.A.	" 541.191,24	" 541.479,43
10) convenzione con Università degli Studi di Trieste (corso di laurea in fisioterapia)	" 65.048,80	" 69.487,99
per un totale di spesa effettiva pari a	€ 17.261.331,33	€ 15.596.182,99

(*) presenza media giornaliera nell'anno 2012: 409; nell'anno 2011: 409ospiti;

a tale spesa hanno fatto fronte le entrate effettive riunite nella sottostante tabella, alla quale si accosta, come per le spese, quella relativa al 2012:

	2012	2011
a) rendite patrimoniali	€ 1.636.959,99	€ 1.381.295,58
b) rette di ricovero nella Struttura protetta	" 12.602.337,81	" 12.102.196,39
c) rette del centro diurno assistito "Margherita"	" 162.474,67	" 151.822,00
d) rette del centro diurno assistito "Rusconi"	" 1.391,00	" 4.440,00
e) rette per la casa-alloggio di via della Valle	" 49.019,94	" 58.739,00
f) rifusione spese per i centri diurni	" 135.891,02	" 137.719,72
g) introiti per l'assistenza domiciliare	" 34.231,00	" 64.341,00
h) entrate extra patrimoniali e contributi da enti	" 1.754.408,42	" 662.260,45
i) rimborso spese di cui al punto 10	" 198.958,00	" 182.747,52
j) R.S.A.	" 541.191,24	" 541.479,43
l) convenzione con Università degli Studi di Trieste (corso di laurea in fisioterapia)	€ 119.738,97	€ 116.716,67
Totale	€ 17.236.602,06	€ 15.403.757,76

Considerando che le spese superano le entrate, si è determinato un disavanzo di rendita di € 24.729,27. Detraendo questo valore all'avanzo dell'esercizio precedente riaccertato in € 678.118,76, si ottiene l'avanzo di amministrazione al 31.12.2012 di € 653.389,49 come evidenziato anche nel prospetto successivo; si evidenzia che di detto avanzo è già stato applicato al bilancio di previsione 2013 l'importo di € 408.453,00.

	Somme	
	Parziali	Totali
<i>Gestione dei residui</i>		
Avanzo di cassa alla chiusura esercizio 2011	€ 6.127.208,74	
Residui attivi riaccertati	" 5.188.451,19	€ 11.315.659,93
Residui passivi riaccertati		€ 10.637.541,17
Avanzo amministrativo esercizio 2011 riaccertato		€ 678.118,76
<i>Gestione della competenza</i>		
Entrate correnti	€ 17.236.602,06	
Spese correnti	€ 17.261.331,33	
Disavanzo di rendita		€ - 24.729,27
Avanzo d'amministrazione alla chiusura esercizio 2012		€ 653.389,49

Con il **Conto del Patrimonio** vengono individuati, descritti, classificati e valutati tutti gli elementi attivi e passivi del patrimonio dell'Azienda, desunti dalla scritture patrimoniali e finanziarie, riferite sia all'inizio che al termine dell'esercizio, per evidenziare le variazioni intervenute nell'anno per effetto della gestione di Bilancio e per altre cause.

Il Conto del Patrimonio implica la tenuta di inventari le cui risultanze contribuiscono a definirne il contenuto.

Si evidenzia che la contabilità finanziaria non prevede la procedura degli ammortamenti e quindi il valore dei cespiti presenti nel patrimonio aziendale non è al netto delle quote di ammortamento.

Il Conto del Patrimonio presenta due aspetti: per quanto attiene alla funzione ricognitiva del "patrimonio permanente", ossia beni mobili e immobili, esso si ricollega alle risultanze degli inventari; mentre gli aspetti riguardanti il "patrimonio finanziario", ossia i dati di cassa ed i residui attivi e passivi, sono ricollegati alle risultanze del Conto del Bilancio dell'esercizio di riferimento.

Attività

A) IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni materiali

Il valore dei fabbricati è riferito al valore attuale fiscale (rendita catastale rivalutata ai sensi art. 3 L. 23/12/96, n.662 moltiplicata per i coefficienti catastali della categoria dell'immobile), aumentato, per taluni cespiti oggetto di significativi interventi manutentivi (capitalizzazione grandi lavori), dell'importo delle spese sostenute per realizzarli, che hanno conseguentemente determinato l'incremento del valore del bene.

I valori relativi alle altre categorie di immobilizzazioni sono tratti dagli inventari, ove le stesse sono iscritte al costo di acquisizione.

Relativamente alle "variazioni da conto finanziario" presenti nel Conto del Patrimonio, si evidenzia che le variazioni positive sono dovute ad acquisizione di beni e le variazioni negative sono dovute alla vendita di beni.

Nella colonna variazioni da altre cause è stato rilevato il valore degli incrementi o dei decrementi patrimoniali di natura non finanziaria (variazioni aumentative o diminutive di rendite catastali dei fabbricati, stralcio di beni).

La consistenza iniziale delle immobilizzazioni materiali risulta pari ad € 32.063.655,48, quella finale al 31/12/2012, tenuto conto delle relative variazioni nel corso dell'esercizio, è pari ad € 32.340.570,65.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce accoglie:

-i crediti collegati alla cessione di immobilizzazioni;

-immobilizzazioni finanziarie rappresentate da titoli del debito pubblico e da titoli azionari presi in carico a seguito di lasciti di benefattori, tranne le azioni della Gestione Immobili Friuli Venezia Giulia acquistate direttamente dall'A.S.P. Itis in qualità di socio. Alla data di chiusura dell'esercizio, i titoli di Stato sono rilevati al valore nominale, in quanto è stato conservato il criterio di valutazione stabilito dalle norme regolamentari della legge n.6972/1890 sulle ex ii.pp.aa.bb.; i titoli azionari quotati in borsa sono rilevati al valore di mercato dell'ultima quotazione dell'anno 2012, mentre i titoli azionari non quotati in borsa, vale a dire le azioni della GE.FI. e della Società Sportiva del Carso e dei Campi di Golf S.p.A., sono rilevati rispettivamente al valore della loro presa in carico da parte dell'Azienda (che coincide con il valore nominale del titolo) e al valore facciale rilevato dal certificato del titolo.

Le immobilizzazioni finanziarie passano da una consistenza iniziale di € 7.457.489,06 ad una consistenza finale di € 1.538.870,85.

B) ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

La voce Rimanenze fa riferimento alle rimanenze del guardaroba ed economali e sono iscritte al costo d'acquisto per complessivi € 42.231,98.

Crediti

La voce Crediti risultante al 31/12/2012 è composta da:

- ammontare dei residui attivi derivanti dalla gestione dei residui risultanti al 31/12/2012;
- somme residue dalla gestione di competenza dell'esercizio 2012.

Le "variazioni da conto finanziario" di segno positivo corrispondono ai residui derivanti dalla gestione di competenza 2012; quelle negative sono le riscossioni dei residui degli anni precedenti.

I crediti finali al 31/12/2012 sono pari ad € 5.777.824,48 e non appaiono gravati da rischio di realizzo, mentre quelli iniziali ammontano ad € 5.266.009,36.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprendono il fondo di cassa al termine dell'esercizio, che risulta come segue:

FONDO DI CASSA AL 31/12/2012

	CONTO RESIDUI	CONTO COMPETENZA	TOTALI
Fondo cassa iniziale			6.127.208,74
Riscossioni	4.022.901,62	25.579.488,91	29.602.390,53
Pagamenti	6.188.723,92	23.935.216,96	30.123.940,88
Fondo cassa finale			5.605.658,39

nonché i depositi bancari costituiti presso Istituti di credito diversi dalla Banca Tesoriera.

A) NETTO PATRIMONIALE

Il Netto Patrimoniale, per effetto della gestione intervenuta nel corso del 2012, passa da € 46.262.199,31 ad € 45.804.324,77.

B) CONFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

Nessun conferimento.

C) DEBITI

I debiti risultanti al 31/12/2012 sono composti da:

- ammontare dei residui passivi derivanti dalla gestione dei residui risultanti al 31/12/2012;
- somme residue dalla gestione di competenza dell'esercizio 2012;
- somme collegate alle passività patrimoniali.

Per i suddetti debiti, nella parte "Variazioni da conto finanziario", nella colonna "più", sono indicati i residui che derivano dalla gestione di competenza 2012, nella colonna "meno", i pagamenti effettuati in conto residui precedenti.

Nella parte "Variazioni da altre cause", nella colonna "più", è indicato il saldo passivo della "cassa patrimoniale", nella colonna "meno", i residui passivi insussistenti.

CONTI d'ORDINE

Questi conti di "memoria" accolgono una serie di libretti di "risparmio" di ospiti deceduti, senza eredi, per i quali, è in corso la procedura dell'eredità giacente (in quanto non hanno subito l' "assorbimento" nel fondo dei conti cosiddetti "dormienti"), previo accertamento da parte dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia, presso l'Agenzia delle entrate di Trieste, dell'avvenuta successione ovvero dell'assenza della stessa, a seguito del decesso degli intestatari dei libretti suddetti.

**QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA
ANNO 2012**

	GESTIONE RESIDUI	GESTIONE COMPETENZA	TOTALI
Fondo cassa iniziale			6.127.208,74
Riscossioni	4.022.901,62	25.579.488,91	29.602.390,53
Pagamenti	6.188.723,92	23.935.216,96	30.123.940,88
Fondo cassa finale			5.605.658,39
Residui attivi	1.165.549,57	4.612.274,91	5.777.824,48
Totale attività			11.383.482,87
Residui passivi	4.448.817,25	6.281.276,13	10.730.093,38
Avanzo d'amministrazione 2012			653.389,49

IL TESORIERE

(Banca di Cividale S.p.A.)

IL DIRIGENTE CONTABILE
(dott.ssa Rosanna Flora)

IL DIRETTORE
(dott. Fabio Bonetta)

IL PRESIDENTE
(avv. Raffaella del Punta)

- Ai sensi degli atti applicativi dello Statuto vigente, si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile e si conferma che la spesa trova copertura finanziaria.

Trieste, 13.06.2013



- Ai sensi degli atti applicativi dello Statuto vigente, si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e sotto il profilo della legittimità.

- Si dichiara che il presente atto è un estratto conforme all'originale, rilasciato per uso amministrativo

Trieste, 13.06.2013



Si attesta la pubblicazione di copia del presente atto sul sito web dell'Ente dal 14.06.2013 al 28.06.2013

L'atto medesimo è divenuto esecutivo il 28.07.2013

Trieste, 29 luglio 2013

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA